



Rassegna Stampa

mercoledì 12 settembre 2018

Rassegna Stampa

12-09-2018

FITET

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	12/09/2018	28	I titani in Lussemburgo <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	12/09/2018	39	Prato punisce la Widiba Rossi ko all'Open di Firenze <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	12/09/2018	31	Tennistavolo: saranno cinque i piacentini nella prossima serie A <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	12/09/2018	25	Nel palmares bronzi europei e il mondiale a squadre <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	12/09/2018	25	Due anni fa la medaglia di Giada Rossi a Rio Così prepariamo in famiglia il bis a Tokyo <i>Davide Francescutti</i>	7
STAMPA BIELLA	12/09/2018	51	I programmi Il Tt Biella presenta la nuova stagione con il ritorno di un team in serie C femminile <i>Redazione</i>	9
TIRRENO MASSA CARRARA	12/09/2018	37	Buone prove di Bellotti Gabriele Alberti e Garbini <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- I titani in Lussemburgo
- Prato punisce la Widiba Rossi ko all'Open di Firenze
- Tennistavolo: saranno cinque i piacentini nella prossima serie A
- Nel palmares bronzi europei e il mondiale a squadre
- Due anni fa la medaglia di Giada Rossi a Rio Così prepariamo in famiglia il bis a Tokyo
- I programmi Il Tt Biella presenta la nuova stagione con il ritorno di un team in serie C femminile
- Buone prove di Bellotti Gabriele Alberti e Garbini

I TITANI IN LUSSEMBURGO

SAN MARINO Si è disputato l'Open del Lussemburgo ed erano presenti tre pongisti sammarinesi: Chiara Morri, Mattias Mongiusti e Federico Giardi. Tutti si sono distinti con grandi prestazioni che hanno portato quattro vittorie in singolare. Le classifiche finali vedono nel singolo maschile Mattias Mongiusti 31° e Federico Giardi 38° su 44 pongisti mentre nel femminile Chiara Morri al trentesimo posto su 41 atlete.



Peso:10%

Prato punisce la Widiba Rossi ko all'Open di Firenze

Sabato scorso, in vista dell'inizio del campionato di A2, presso il Palatennistavolo di Via del Lancillotto è andata di scena un'amichevole di lusso tra i rossoneri e la formazione di Prato, un incontro ricco di spunti.

Nella Widiba, accanto al duo Marco Sinigaglia-Matteo Gualdi, si è avuto l'esordio, anche se in gara non ufficiale, di Federico Bacchelli. Dall'altra parte era schierato un altro modenese, Lorenzo Ragni, oltretutto, quest'anno, neo allenatore proprio dei villadoriani.

Insieme a Ragni, la squadra toscana ha schierato due giocatori nigeriani di livello internazionale, sotto la direzione tecnica di un'altra vecchia conoscenza del ping pong modenese, Giorgio La Rocca, che ha vestito la casacca rossonera per

molti anni.

Il risultato finale, tuttavia, 8-1, lascia poco spazio alle interpretazioni: eccessivo il divario tecnico e la differenza in termini d'esperienza tra le due squadre, data soprattutto la presenza dei due campioni africani.

Marco Sinigaglia ha regalato il punto della bandiera, proprio nel derby contro Lorenzo Ragni, mentre Bacchelli ha sfiorato l'impresa con Adeyemo Fatai, cedendo solo di un soffio alla bella.

Inarrivabile per tutti, al contrario, Jamiu Azeez Olugbenga. La batosta non deve tuttavia scoraggiare, in quanto la formazione toscana, inserita comunque nel girone Sud della A2, e non in quello Nord come la Widiba, è sicuramente

candidata a vincere il campionato.

Nel frattempo, sempre durante lo scorso fine settimana, all'Open di Firenze, ha fatto il proprio esordio con la maglia della Villa D'Oro il giovanissimo neo acquisto Daniele Rossi, che non ha avuto però fortuna, in quanto, dopo aver superato il proprio girone di qualificazione, è incappato subito al primo turno nel vincitore del torneo. —



Peso: 12%

Tennistavolo: saranno cinque i piacentini nella prossima serie A

Cavalli, Fornasari, Ziliani, Ferrini e Milza vestiranno la casacca di sodalizi fuori provincia

● Saranno cinque i pongisti piacentini che saranno protagonisti nella prossima serie A di tennistavolo vestendo le casacche di sodalizi fuori provincia. In campo femminile, prosegue l'avventura in Alto Adige di Giulia Cavalli, magiostrina e attualmente numero 9 delle classifiche italiane: per lei, nuova stagione in forza all'Eppan in A1 femminile dove sfiderà nuovamente la Teco Corte Auto Cortemaggiore. Scende in A2, invece, un'altra atleta di Cortemaggiore, Anna Fornasari (numero 55): per lei passaggio dal Norbello di A1 alla società ligure Toirano, impegnata in A2 femminile.

In campo maschile, la serie A non vedrà più protagonista Mattia Crotti, campione d'Italia con l'Apuania Carrara e tornato nella sua Cortemaggiore dove giocherà la B2 e intraprenderà l'attività di tecnico. Così, le rappresentanze piacentine saranno concentrate in A2, nel girone A: si rinnoverà, infatti, la sfida a distanza tra Reggio Emilia Ferval e la parmense Metalparma San Polo.

Nella compagine reggiana giocheranno il magiostrino Luca Ziliani (numero 52 del ranking italiano) e il castellano Stefano Ferrini (numero 59).

Per il primo si tratta di una conferma nella prima squadra di Reggio, mentre Ferrini è stato promosso internamente in A dopo un campionato da protagonista in B1 (miglior rendi-

mento del campionato) sempre con la casacca reggiana.

Nuova avventura in serie A, infine, per il piacentino Leonardo Milza, fresco del passaggio in Seconda categoria e numero 106 delle classifiche italiane: dopo la storica salvezza della scorsa stagione con San Polo, Milza cercherà il bis in terra parmense.



Nel palmares bronzi europei e il mondiale a squadre

Giada Rossi, oltre al bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016 nel singolo di tennistavolo in carrozzina, ha vinto anche il mondiale a squadre in coppia con Michela Brunelli a Bratislava lo scorso anno.

Nella sua bacheca trovano posto anche due bronzi individuali ai campionati europei, a Vejle in Danimar-

ca nel 2015 e a Laško in Slovenia nel 2017. Paese, quest'ultimo, in cui tornerà a ottobre con la nazionale azzurra per tentare la scalata al titolo mondiale individuale. Inoltre, Giada ha vinto diversi titoli italiani e tornei di livello internazionale. —



Peso: 5%

La pongista paralimpica esattamente a metà strada fra le due edizioni delle Olimpiadi. Un supporto speciale per una persona speciale

Due anni fa la medaglia di Giada Rossi a Rio «Così prepariamo in famiglia il bis a Tokyo»

LA STORIA

Davide Francescutti

Giro di boa per il percorso olimpico di Giada Rossi, la 24enne campionessa friulana di tennistavolo in carrozzina. Infatti due anni fa, proprio il 12 settembre, conquistava alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro una medaglia di bronzo che aveva i riflessi dell'oro, da tanta era stata la tenacia che l'aveva contraddistinta nella lotta per il podio. E due anni, sempre a partire da oggi, mancano al prossimo appuntamento a cinque cerchi, in programma a Tokyo.

Un viaggio, quello nella capitale nipponica, al quale si sta preparando con i suoi primissimi tifosi, ovvero la sua famiglia: la madre Mara, il padre Andrea e il fratello Simone che, nella loro casa di Poincico di Zoppola, rappresentano un punto fermo nella carriera, spesso in giro per il mondo, di Giada, al quale fare sempre ritorno. «Pensate – racconta il

papà – che da inizio giugno a fine ottobre, tra tornei, raduni e i campionati mondiali del prossimo mese in Slovenia, abbiamo calcolato che avrà solo 5 giorni liberi in cui non prenderà in mano la racchetta. Noi cerchiamo di essere presenti a tutte le sue gare e anche se a casa ne sentiamo la mancanza, ovviamente, siamo sempre al suo fianco perché, come ci piace ricordare, noi siamo, tutti insieme, Giada Rossi».

E da quello sfortunato tuffo in piscina che dieci anni fa ha cambiato per sempre la vita di Giada, fino ad allora giocatrice di volley di buon livello, la famiglia Rossi si è unita ancora di più. «Siamo sempre stati molto legati – continua Andrea – ma da allora è iniziato un percorso che ci ha resi ancora più forti. E Giada, anche in recenti interviste, ha ricordato che quello che voleva raggiungere con la pallavolo ora, lottando, vuole ottenerlo con il tennistavolo». Sport che in Cina, si sa, è quasi un affare di Stato: qui, a fine agosto, Giada ha vinto gli Open di Pechino sconfiggendo la beniamina di casa e numero uno al mondo Liu.

«Un grandissimo risultato – sottolinea Rossi senior – frutto dell'intenso lavoro che Giada svolge con il direttore tecnico della nazionale Alessandro Arcigli, il quale ha studiato insieme a lei colpi che le permettono di affrontare qualsiasi delle avversarie top del resto del mondo. Con lui si è creato un gran rapporto: viene a Zoppola per seguire gli allenamenti di Giada quando è a casa mentre Messina, la sua città natale, ha "adottato" con grande calore nostra figlia».

E ancora, tanti altri volti fondamentali in questo biennio appena concluso e per quello successivo. Dal resto dei parenti, con gli zii in testa, alla comunità zoppolana che, a partire dal sindaco Francesca Papais, la sostiene. Da Eva Pittini, amica e infermiera al seguito della nazionale italiana di tennistavolo paralimpica, alla Federazione fino alle compagne e compagni in maglia azzurra e nel suo nuovo club, lo "Sport è vita" di Imola.

Proprio tra Imola, ai vertici nazionali in campo riabilitativo, Verona e Lignano Sabbiadoro, sede degli allenamenti collegiali, si sta dividendo in

queste settimane Giada (attualmente la preparazione è in corso nella località balneare friulana) in vista dell'appuntamento iridato in Slovenia, che si svolgerà a Celje dal 15 al 21 ottobre. Nel frattempo, come detto, Tokyo si avvicina. «E pensare – conclude Andrea Rossi – che inizialmente l'obiettivo era quello di vincere una medaglia in Giappone, facendo esperienza a Rio: Giada, però, con la racchetta dà ogni volta più del 100% e quindi in Sol Levante ci arriverà con ancora più forza, senza dimenticare l'umiltà e la professionalità che l'hanno sempre contraddistinta. Come famiglia ci stiamo già attrezzando per seguirla: con l'aiuto di un'insegnante giapponese che vive a Udine, abbiamo iniziato a vedere dove allestire il campo base del team di supporter. Sembrano tanti due anni, ma voleranno. Vogliamo anche noi, come Giada che s'impegnerà per qualificarsi, arrivare in Giappone preparati». —

«Con un'insegnante giapponese stiamo già vedendo dove allestire la "casa" del team»



Peso: 67%



In alto Giada Rossi sul podio olimpico di Rio, con la medaglia al collo. Nelle altre foto eccola attorniata dall'affetto di familiari e amici



Peso: 67%

Tennis tavolo

I programmi

Il Tt Biella presenta la nuova stagione con il ritorno di un team in serie C femminile

Anche la serie C femminile nella nuova stagione del Tennis tavolo Biella. La società guidata da Cesare Erba si è ritrovata in assemblea per presentare i nuovi programmi e tra questi il ritorno anche di una squadra rosa inserita in un girone regionale a nove squadre che si giocherà con la formula dei concentramenti. Si parte il 30 settembre. Sa-

ranno quattro le manifestazioni extra campionati organizzate dal sodalizio. La prima, torneo Open, è stata disputata nel weekend, mentre il 7 ottobre ci sarà il Grand prix giovanile, a gennaio un Predeterminato regionale e infine a giugno la fase finale dei play off.



Peso:4%

IL TORNEO**TENNIS TAVOLO**

Buone prove di Bellotti Gabriele Alberti e Garbini

Si è svolto domenica un torneo regionale di quinta categoria in Firenze con al via circa 60 partecipanti provenienti da tutta la regione, vediamo nel dettaglio come sono andati i nostri seguiti dal tecnico Michael Oyebode. Matteo Garbini è stato battuto nei primi 32 da Bianchi Alessio. Guglielmo Bellotti si è imposto nel girone preli-

minare battendo per 3 0 Lambertelli e per 3 1 Borgiole Magnini, successivamente nel tabellone ad eliminazione diretta batteva Bernabei prima di essere sconfitto per 3 0 da Bianchi E. Gabriele Alberti (2002) si è imposto nel girone preliminare battendo per 3 1 Tozzini e per 3 2 Selmani e Amodei, successi-

vamente nel girone ad eliminazione batteva per 3 0 Ferrara prima di cedere a Fiaschi per 3 1 nei primi 16. —



Peso: 7%